



Associazione Italiana :: ::
Giovani Avvocati :: ::
SEZIONE DI TRANI

MOZIONE CONGRESSUALE “PROCESSO ESECUTIVO EUROPEO”

PREMESSO CHE:

- l'art. 2, comma 1, lett. e), del nostro Statuto Nazionale dispone: *“promuovere lo sviluppo delle competenze forensi e l'armonizzazione delle norme professionali in campo internazionale, anche attraverso il coordinamento con l'AIJA”*;
- il Regolamento (UE) n. 1215/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio, tra le tante novità, ha abolito il c.d. *exequatur* per mettere in esecuzione le decisioni con profili transnazionali all'interno del territorio dell'UE (Art. 39: La decisione emessa in uno Stato membro che è esecutiva in tale Stato membro è altresì esecutiva negli altri Stati membri senza che sia richiesta una dichiarazione di esecutività);
- negli ultimi anni l'Unione Europea ha introdotto diverse procedure volte a semplificare l'esecuzione forzata di decisioni civili transfrontaliere (ingiunzione di pagamento europea, procedimento europeo per le controversie di modesta entità, titolo esecutivo europeo).

CONSIDERATO CHE

- le procedure di cui in premessa e, in particolare, il titolo esecutivo europeo, sono senza dubbio validi strumenti per soddisfare il diritto del cittadino, ma presuppongono l'applicazione delle norme, sostanziali e processuali, dello Stato di esecuzione (il più delle volte è quello in cui risiede il debitore o quello ove sono ubicati i beni);



Associazione Italiana :: ::
Giovani Avvocati :: ::
SEZIONE DI TRANI

- sempre più spesso, le stesse aziende italiane delocalizzano i propri centri di produzione, trasferiscono all'estero le proprie sedi legali, prassi questa in progressiva espansione a livello comunitario;
- il possesso di un valido titolo esecutivo, persino di un TEE, non assicura la esazione dei crediti a causa della farraginosità delle procedure esecutive di cui sopra (artt. 39-57 del Regolamento UE n. 1215/2012).

VALUTATO CHE

- la creazione di un **Processo Esecutivo Europeo** unico per tutti gli Stati membri, applicabile in maniera semplice ed uniforme ad ogni tipo di esecuzione forzata con profili transnazionali, costituirebbe un grande progresso per la nostra Categoria, per tutti i Colleghi europei, per ogni Cittadino d'Europa, oltre ad essere un potenziale strumento propulsivo per l'economia, italiana ed europea.

Tutto ciò premesso, considerato e valutato, i Proponenti

CHIEDONO

che il Congresso approvi la presente mozione affinché l'Associazione Italiana Giovani Avvocati si impegni ad intervenire in tutte le Sedi politiche ed istituzionali competenti, anche propiziando e costituendo tavoli di lavoro con altre realtà associative europee, nonché favorendo la creazione e lo sviluppo di Sezioni AIGA negli Stati UE, al fine di trasformare la succitata idea in **realtà**.

AIGA Sezione di Trani